

BANDOPOLI: un Polo Bandistico per Bologna

Premessa: Bologna ha diverse bande, ma in verità non ne ha nessuna. La Banda G. Rossini e il Corpo Bandistico G. Puccini – DLF Bologna sono fra le numerose bande bolognesi che sopravvivono solo grazie all'impegno dei singoli, senza alcun appoggio finanziario o logistico da parte della città. Tutte hanno un ricco curriculum di attività concertistica. Tutte sono in grado di offrire una formazione musicale ai giovani che desiderano seguire un percorso musicale non tradizionale. Ma a differenza di molti comuni limitrofi (ad esempio Monzuno, Imola, Minerbio, Medicina, Castel San Pietro e tanti altri), Bologna non ha né una scuola bandistica che possa garantire la formazione della nuova generazione di bandisti, né una sede permanente per le bande. Le bande non possono quindi permettersi di dare alla città di Bologna tutto ciò che meriterebbe, dal punto di vista artistico e culturale. **BANDOPOLI** è un progetto innovativo che riunisce le forze di tutte le bande di Bologna, in modo che il nostro patrimonio, anche materiale, non sparisca nel nulla.

- **Modulo 1: Un consorzio di associazioni bandistiche bolognesi**

Le bande coinvolte interagiscono e collaborano sinergicamente nella realizzazione del progetto comune, mantenendo ciascuna le proprie caratteristiche e l'autonomia artistica (jazz band, banda di strada, *symphonic wind band*, banda tradizionale.) Questa sinergia può consentire la nascita di formazioni nuove, quale una *Town Band* e una *Brass Band*. Grazie ad una apposita convenzione, un nucleo comune di musicisti sarà in grado di soddisfare le esigenze della città per quanto riguarda le cerimonie e le ricorrenze più importanti

- **Modulo 2:** in collaborazione con il Conservatorio e il Museo della Musica, **la creazione di un archivio di musica per banda** a disposizione di tutti i gruppi, che possa accogliere le centinaia di partiture e parti della Banda Puccini (attualmente in case private). Sia la Banda Rossini sia la Puccini hanno già dato in comodato l'intero patrimonio storico manoscritto al Conservatorio.
- **Modulo 3: creazione di un parco strumenti** che potrà accogliere (in forma di donazione oppure comodato gratuito) il patrimonio di strumenti della Banda Puccini che attualmente è conservato in case private.
- **Modulo 4: creazione di una scuola di musica bandistica** unica invece delle 2/3 attuali, con un unico coordinatore. La prospettiva è la realizzazione di una scuola municipale permanente, come quella di Imola o di Castel San Pietro, che permetta la creazione di una *Junior Band*, coinvolgendo le scuole di Bologna tramite laboratori, anche in collaborazione con il Teatro Testoni Ragazzi e la scuola popolare di musica Ivan Illich ecc.
- **Modulo 5:** progetti comuni con il Conservatorio e con l'Università che portino alla creazione di gruppi di studio specializzati: ad esempio nell'accompagnamento di cori o gruppi di ballo, nello sviluppo di programmi specifici adatti ad eventi sportivi, inaugurazioni, o matrimoni; nella produzione di musica per colonne sonore. **Tutte attività redditizie e retribuite.**
- **Modulo 6: attività educative e sociali** che uniscono le forze di tutti i gruppi: concerti di beneficenza per i cittadini (concerti per case di cura e di riposo, ospedali, prigione, centri accoglienza); visite nelle scuole; musicoterapia; concerti all'aperto per dare un contributo alla riqualificazione urbana (ad esempio Giardino del Guasto, Parco del DFL).
- **Modulo 7: alta formazione:** collaborazione con il Conservatorio e il DAMS nell'organizzazione di masterclass, concorsi e scambi nazionali ed internazionali; interazione con le associazioni bandistiche nazionali ed internazionali; promozione politica e culturale della musica bandistica per creare un **polo d'eccellenza** che contribuisca a trasformare la percezione comune della cultura bandistica attraverso una contaminazione feconda e trasversale con le altre realtà culturali e commerciali bolognesi (arte contemporanea, mostre, performance, scuole di teatro, Fiere) e iniziative di **prestigio internazionale**.

PROPOSTA PER UNA SEDE: l'ex Bocciodromo all'interno del Parco DLF in via Serlio (attuale sede della Banda Puccini) sarebbe una soluzione ideale, che oltretutto contribuirebbe grandemente alla riqualificazione di un'area ora molto degradata.